

AUTORITA' D'AMBITO N. 1
VERBANO CUSIO OSSOLA E PIANURA NOVARESE

PARERE DEL REVISORE CONTABILE
AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2025 E AL
BILANCIO PLURIENNALE 2025-2027

La sottoscritta, dott.ssa Lara Tellini, revisore contabile dell'Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese nominata con provvedimento della Conferenza d'Ambito n° 396 del 31/05/2024, redige il presente parere a corredo del Bilancio di Previsione per l'anno 2025 e del Bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027 predisposti dal Direttore dell'Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese, da sottoporre all'approvazione della Conferenza del suddetto Ente.

La scrivente ha ricevuto, in qualità di Revisore, in data 5 dicembre 2024 il "Documento di Programmazione e schema di bilancio di previsione relativo al triennio 2025-2027" che analizza:

- la composizione dell'Ente;
- le linee di indirizzo, gli obiettivi strategici ed operativi dell'Autorità d'ambito nel periodo considerato;
- il Piano dei Fabbisogni del Personale (PTFP);
- gli obiettivi strategici ed operativi;
- il Bilancio di Previsione economico annuale per l'esercizio 2025, redatto in conformità allo schema di bilancio tipo approvato con D.M. 27 marzo 2013 e del D.P.C.M. 22 settembre 2014, nonché ai sensi del Regolamento Generale di funzionamento dell'Autorità d'Ambito;
- il Bilancio pluriennale economico 2025-2027.

La sottoscritta revisore ha richiesto ulteriori informazioni in merito ed ha esaminato i documenti ricevuti ponendo particolare attenzione alla verifica del rispetto dei principi contabili che devono informare la predisposizione del Bilancio di Previsione per l'anno 2025 e per il triennio 2025- 2027, e precisamente:

Principio della annualità - i documenti di bilancio, sia di previsione che di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a un periodo di gestione coincidente con l'anno solare.

Principio dell'unità - il totale delle entrate finanzia nel suo complesso l'amministrazione e sostiene la totalità delle spese durante la gestione.

Principio dell'universalità - il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a ciascuno stato di previsione, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta nell'esercizio di riferimento.

Principio dell'integrità - tutte le entrate del bilancio, sia in fase di previsione che di rendicontazione, devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, allo stesso modo, le spese devono essere iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative entrate.

Principio della veridicità - il principio della veridicità fa riferimento alla necessità di avere un quadro fedele e corretto che ricerca nei dati contabili di bilancio la rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio. Nella fase di previsione, si devono evitare le sottovalutazioni e le sopravvalutazioni delle singole poste e le previsioni di competenza e di cassa devono essere formulate sulla base di rigorose analisi.

Principio dell'attendibilità - le previsioni e tutte le valutazioni sottostanti alle poste di bilancio devono fare riferimento a valori attendibili e ad analisi e a stime ragionevoli, determinate in conformità alla legislazione vigente e basate su aspettative attendibili di acquisizione e di utilizzo delle risorse.

Principio della correttezza - il principio della correttezza impone il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione, controllo e rendicontazione.

Principio della chiarezza - le informazioni contenute nei bilanci devono essere comprese dagli utilizzatori e devono essere esposte in maniera sintetica e analitica, in modo da rendere possibile l'esame dei dati contabili e un'adeguata rappresentazione dell'attività svolta.

Principio della significatività e rilevanza - per essere utile, un'informazione deve essere significativa per le esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori. L'informazione è qualitativamente significativa quando è in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente. Il procedimento di formazione del bilancio implica elaborazione di previsioni: la correttezza dei dati di bilancio si riferisce sia all'esattezza aritmetica e contabile, sia alla ragionevolezza e all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio di previsione e del rendiconto.

Principio della flessibilità - il principio di flessibilità riguarda il bilancio nelle sue fasi di previsione e gestione; la sua attuazione risponde all'esigenza di evitare una eccessiva rigidità nella gestione degli stanziamenti di spesa.

Principio della congruità - la congruità consiste nella verifica dell'adeguatezza delle risorse disponibili rispetto alle finalità perseguite. Il principio si collega a quello della coerenza, rafforzandone i contenuti di carattere finanziario, economico e patrimoniale, anche nel rispetto degli equilibri di bilancio. La congruità va assicurata attraverso la comparazione tra il bilancio di previsione e i risultati della gestione riportati nel rendiconto. La congruità delle entrate e delle spese deve essere valutata, altresì, in relazione agli obiettivi programmati, ai risultati conseguiti negli anni precedenti in termini di efficacia e di efficienza della spesa.

Principio della prudenza - nel bilancio di previsione, sia finanziario che economico, devono essere iscritte solo le entrate e i valori economici positivi effettivamente realizzabili nel periodo considerato.

Principio della coerenza - il principio della coerenza presuppone l'esistenza di un nesso logico e conseguente tra il processo di programmazione, di previsione, gli atti della gestione e il processo di rendicontazione.

Principio della continuità, della comparabilità e della costanza - il principio della continuità si fonda sul presupposto che ogni sistema contabile deve rispondere alla caratteristica di durare nel tempo. Il requisito di comparabilità non deve rappresentare un impedimento all'introduzione di principi contabili applicativi più adeguati alla specifica operazione. I principi della continuità e della comparabilità sopra richiamati sono integrati dal principio della costanza che richiede la stabilità dei principi contabili generali e dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro e prescrive, nel caso di deroghe ai criteri di valutazione per intervenute modifiche adottate a livello normativo o amministrativo, che siano descritte nei documenti allegati al bilancio le motivazioni che le hanno determinate.

Principio della verificabilità - le informazioni desumibili dal ciclo di programmazione, gestione e rendicontazione devono essere verificabili. La verificabilità impone che si possa ricostruire attraverso l'esame delle informazioni disponibili, anche a livello documentale, il procedimento di valutazione che ha condotto alla formulazione delle previsioni compatibilmente con gli obiettivi e le priorità prefissate e alla definizione dei contenuti dei bilanci e dei rendiconti.

Principio della Neutralità e imparzialità - la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. La neutralità o imparzialità deve essere presente in tutto il procedimento formativo del sistema di bilancio, sia di programmazione e previsione, sia di gestione e di rendicontazione, soprattutto per quanto concerne gli elementi soggettivi.

Principio della pubblicità - il sistema di bilancio assolve anche a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. È compito dell'amministrazione rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto, comprensivi dei rispettivi allegati.

Principio della competenza finanziaria - il principio della competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni). Il principio è applicato ai documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio. Le previsioni del bilancio finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo i limiti per le autorizzazioni di impegno e pagamento.

Principio della competenza economica - il principio della competenza economica rappresenta il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle operazioni e degli altri eventi della gestione.

Principio della prevalenza della sostanza sulla forma - l'informazione contabile deve rappresentare fedelmente e in modo veritiero le operazioni e i fatti avvenuti durante l'esercizio; è necessario, quindi, che tali operazioni e fatti siano rilevati contabilmente e secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva, tenendo conto della realtà che li ha generati. La sostanza finanziaria, economica e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ciascuna amministrazione rappresenta, congiuntamente alla disciplina autorizzatoria, l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Per quanto concerne le considerazioni relative al bilancio di previsione 2025 e al Piano

Triennale 2025-2027 si evidenzia che i ricavi derivano interamente dai corrispettivi versati dai Gestori a cui è affidata la gestione del servizio idrico integrato in Ambito Territoriale e che sono previsti nella misura stabilita secondo il Metodo Tariffario al Servizio Idrico deliberato dall'autorità preposta ARERA con Deliberazione n. 664 del 28 dicembre 2015 e s.m.i.

I ricavi totali, così come indicati nel bilancio di previsione, qualora confermati nel consuntivo 202, saranno tali da coprire interamente i costi di funzionamento dell'Autorità d'Ambito e genereranno un avanzo di gestione.

Bilancio di previsione 2025

I componenti positivi e negativi esposti nel Conto Economico preventivo riferito all'esercizio 2025 sono sintetizzati nei dati esposti nei prospetti seguenti ed analiticamente descritti nel documento predisposto dal Direttore dell'Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese.

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025			
A) Valore della Produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			
<i>Acqua Novara VCO spa</i>	312.565		
<i>Idrablu spa</i>	64.435		
TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE (A)			382.000
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		5.000	
7) per servizi		88.500	
<i>Spese assicurative</i>	6.000		
<i>Consulenze e prestazioni professionali</i>	40.000		
<i>Consulenze legali</i>	22.000		
<i>Buoni pasto personale</i>	4.000		
<i>Servizi diversi di funzionamento, spese per attività di consulenza a support degli uffici e degli organismi</i>	12.000		
<i>Formazione personale</i>	3.000		
<i>Viaggi e trasferte</i>	1.500		
8) Godimento beni di terzi		12.500	
<i>Comodato d'uso provincia VCO</i>	4.000		
<i>Costi periodici licenza d'uso</i>	5.000		
<i>Altro</i>	3.500		
9) per il personale		250.500	
<i>Stipendi dipendenti</i>	170.000		
<i>Oneri sociali</i>	61.000		
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	7.500		
<i>Altri oneri</i>	12.000		
10) Ammortamenti e svalutazioni		5.000	
14) Oneri diversi di gestione		4.000	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)			365.500
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE			16.500
C) Proventi e oneri finanziari	-		
UTILE PRE IMPOSTE			16.500
IMPOSTE - Irap costo dipendenti			15.000
UTILE NETTO			1.500

Bilancio di previsione 2026-2027

Le previsioni dei componenti positivi e negativi relativi all'anno 2026 indicati nel Conto Economico pluriennale si sintetizzano come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026		
<i>A) Valore della Produzione</i>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	393.460	
TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		393.460
<i>B) Costi della produzione</i>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.150	
7) per servizi	91.155	
8) Godimento beni di terzi	12.875	
9) per il personale	258.015	
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.000	
14) Oneri diversi di gestione	4.120	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		376.315
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		17.145
<i>C) Proventi e oneri finanziari</i>	-	
UTILE PRE IMPOSTE	17.145	
IMPOSTE - Irap costo dipendenti	15.500	
UTILE NETTO		1.645

Le previsioni dei componenti positivi e negativi relativi all'anno 2027 indicati nel Conto Economico pluriennale si sintetizzano come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2027		
<i>A) Valore della Produzione</i>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	405.264	
TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		405.264
<i>B) Costi della produzione</i>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.305	
7) per servizi	93.890	
8) Godimento beni di terzi	13.261	
9) per il personale	265.755	
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.000	
14) Oneri diversi di gestione	4.244	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		387.454
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		17.810
<i>C) Proventi e oneri finanziari</i>	-	
UTILE PRE IMPOSTE	17.810	
IMPOSTE - Irap costo dipendenti	16.000	
UTILE NETTO		1.810

Il Revisore rileva che il Bilancio di Previsione per l'anno 2025 e pluriennale per il triennio 2025-2027 dell'Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese fornisce, nella nota illustrativa delle voci economiche, adeguate informazioni in merito ai valori di iscrizione dei componenti positivi e negativi della gestione nei Conti Economici previsionali sopra sintetizzati.

Il Revisore prende inoltre atto che i valori stimati per le voci economiche degli anni 2026 e 2027 sono adeguati in considerazione di un tasso di inflazione stimato per il settore idrico pari all'3%.

Il Revisore dà atto che il bilancio rappresenta uno strumento di indirizzo e controllo della spesa, pur non avendo natura autorizzatoria della medesima e consiglia un monitoraggio costante delle spese relative ad acquisti di beni di consumo, per servizi e per oneri diversi, al fine di perseguire obiettivi di economicità ed efficienza nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Alla luce delle considerazioni espresse, il Revisore, rilevata la congruità, coerenza ed attendibilità contabile dei documenti esaminati

esprime

parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2025 e al Bilancio Pluriennale 2025-2027 dell'Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese, così come proposto.

Domodossola, 10 dicembre 2024

Il Revisore Contabile

Dott.ssa Lara Tellini

(documento informatico firmato digitalmente)